



### CONTRATTO QUADRIENNALE DEGLI ALIMENTARISTI

## I sindacati chiedono 205 euro in più

■ Fai, Flai e Uila hanno approvato all'unanimità le ipotesi di piattaforma per i rinnovi dei Contratti di lavoro di industria e cooperazione alimentare che interessano oltre 450 mila lavoratrici e lavoratori, per i quali è stato chiesto un aumento salariale di 205 euro nel quadriennio. Si avvierà ora la fase di consultazione in tutti i luoghi di lavoro per arrivare, a maggio, all'approvazione e all'avvio dei negoziati con le controparti.



### UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA

## Reach e Clp, al via lo sportello

■ I regolamenti Reach e Clp hanno implicazioni non solo per l'industria chimica, ma per tutti i comparti in cui si utilizzano sostanze chimiche. Per aiutare le imprese dell'Emilia-Romagna, il sistema camerale emiliano-romagnolo, in collaborazione con il Coordinamento Reach-Clp della Regione Emilia-Romagna, ha attivato il portale [www.reach-er.it](http://www.reach-er.it) mettendo a disposizione un servizio informativo telematico per la risoluzione dei quesiti.

# Pmi Parte da Parma il progetto di 4.Manager

Al via l'inserimento di temporary manager nelle pmi grazie all'impegno di Upi e Federmanager Parma. Il 21 febbraio verrà presentato il bando

■ Se le piccole imprese hanno un progetto da sviluppare o un passaggio generazionale da compiere, o ancora, hanno l'intenzione di esplorare nuovi mercati o semplicemente riorganizzarsi, ma non dispongono di «specialisti» in questi campi, possono cogliere le opportunità offerte dal cosiddetto temporary manager, una figura ben nota da un decennio nei paesi anglosassoni. A Parma, un progetto di questo tipo era stato annunciato durante un incontro a fine ottobre a Palazzo Soragna ed ora l'iniziativa entra nella sua fase operativa, finanziata da «4.Manager» per l'inserimento di temporary manager nelle piccole e medie imprese per la realizzazione di specifici progetti di crescita. Quasi tutte le piccole realtà non hanno una struttura manageriale, ma da oggi possono usufruire di una nuova opportunità di cresci-

ta. Un temporary manager è concreto e operativo: è abituato a progettare, realizzare, seguire e monitorare. Il suo ruolo è quello di lavorare per l'azienda con obiettivi a tempo, definiti e con costi certi. A tirare le fila è 4.Manager, l'associazione costituita da Confindustria e Federmanager, a ottobre 2017, con l'obiettivo di contribuire in modo bi-

## 25

### LE GIORNATE

**lavorative previste dal bando nell'ambito della prestazione manageriale temporanea, che potranno essere distribuite nell'arco di tre mesi. Il contratto di collaborazione sottoscritto sarà interamente finanziato da 4.Manager.**

laterale allo sviluppo del tessuto produttivo attraverso la diffusione di competenze manageriali di qualità e di una cultura di impresa in grado di intercettare e rispondere alle nuove sfide del contesto economico. Grazie all'impegno di Unione Parmense degli Industriali e Federmanager Parma, che hanno collaborato alla definizione del bando ottenendo l'approvazione di 4.Manager, Parma rappresenta il primo territorio in Italia sul quale viene avviato concretamente questo progetto.

Nello specifico, il finanziamento consente alle piccole e medie imprese l'inserimento di un temporary manager certificato in grado di affiancare l'azienda per conseguire nel breve periodo risultati positivi nella realizzazione di un progetto strategico riguardante l'intera azienda o una specifica area aziendale (pro-

duzione - commerciale - amministrazione e finanza - organizzazione e risorse umane).

### IL BANDO

Le aziende interessate, iscritte all'Unione Parmense degli Industriali, dovranno presentare domanda secondo termini e modalità definite dal bando che sarà illustrato nel corso di un incontro tecnico in programma giovedì 21 febbraio alle ore 17 a Palazzo Soragna. Le aziende aggiudicatrici (fino a un massimo di dieci) e i temporary manager, iscritti a Federmanager, sottoscriveranno un contratto di temporary management avente ad oggetto una prestazione manageriale della durata di 25 giornate lavorative distribuite nell'arco dei 3 mesi, interamente finanziato da 4.Manager.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## PARMA ALIMENTARE DA DOMANI VETRINA AL GULFOOD DI DUBAI

■ Dopo il successo delle missioni degli ultimi due anni, Parma Alimentare torna a Dubai per partecipare a Gulfood: in programma da domani al 21 febbraio al World Trade Centre, Gulfood è una delle più importanti fiere trade al mondo, in ambito food & beverage. Negli Emirati Arabi Uniti, infatti, sono attesi oltre 98mila visitatori professionali, in arrivo da 193 Paesi. A Gulfood, sarà folta la rappresentanza parmense, su un totale di 189 espositori italiani: insieme con Parma Alimentare, saranno presenti le aziende Coppini Arte Olearia, Pomodoro 43044, oltre a Agugiaro & Figna, Molino Grassi, Oleificio Speroni e Rodolfi Mansueto. «Secondo una stima di Medd, l'import di prodotti alimentari nei paesi dell'area (Arabia Saudita, Bahrain, Emirati Arabi, Kuwait, Oman e Qatar) è destinato a raddoppiare entro il 2020 - spiega Alessandra Foppiano, executive manager di Parma Alimentare -. Parliamo di un giro d'affari pari a 53,1 miliardi di dollari. Non dimentichiamo che nei sei Paesi vive una popolazione giovane, con una buona disponibilità economica. Non dimentichiamo poi che nel 2020 Dubai ospiterà l'Expo». La domanda di prodotti alimentari parmensi in Medio Oriente è cresciuta oltre l'80% tra il 2009 e il 2017.

# Campogalliano-Sassuolo La bretella viene bloccata: l'Emilia non ci sta

Il ministro Toninelli chiede un'analisi costi-benefici. Bonaccini: «E' inaccettabile»

■ L'Emilia-Romagna non ci sta di fronte allo stop alla bretella Sassuolo-Campogalliano, un'altra infrastruttura strategica per l'economia regionale, fondamentale soprattutto per il distretto ceramico e inserita fra quelle ritenute «irrinunciabili» dai firmatari dal Patto per il Lavoro. La protesta è forte e compatta: istituzioni, Confin-

dustria, sindacati sono pronti a dare battaglia. «È inaccettabile - ha tuonato il presidente della Regione Stefano Bonaccini - e soprattutto è illegale. Ancora una volta il ministro Toninelli comunica a mezzo stampa l'ennesima retromarcia su una delle opere strategiche per tutta l'Emilia-Romagna. Nell'incontro al ministero del 24 ottobre scorso,



BRETELLA Un rendering della Campogalliano-Sassuolo.

so, con Toninelli e il sottosegretario Dell'Orco, la bretella Sassuolo-Campogalliano era stata confermata. Ora, dopo tre mesi, arriva uno stop assurdo e ingiustificato quando i cantieri stanno per partire. E' un nuovo tentativo di bloccare lo sviluppo di una delle regioni che stanno trainando l'economia nazionale. Non è pensabile bloccare risorse da 1,3 miliardi, dire di no a lavoro e crescita, senza motivo». La nuova bretella - 14 chilometri con 2 gallerie artificiali, 8 viadotti e 5 svincoli - prevede un investimento complessivo di 506 milioni, di cui 215 di contributo pubblico e permette di riqualificare la rete di collegamenti a servizio del Polo produttivo del distretto della ceramica. Inoltre, alleggerisce

la viabilità ordinaria, spostando il traffico dei veicoli pesanti dalle strade all'autostrada. La concessionaria dell'opera è AutoCS, controllata al 51% da Autostrada del Brennero e al 31,3% dal gruppo Pizzarotti che - come riporta il Sole24 Ore - ha appreso la notizia «con sorpresa, in quanto tale provvedimento non è previsto né dal contratto sottoscritto con il ministero il 4 dicembre 2014, né dalla normativa applicabile. E' importante precisare che il citato contratto di concessione non è che l'atto conclusivo di una pianificazione che ha visto il progetto in questione essere ricompreso nell'elenco delle infrastrutture strategiche fin dalla prima emissione dello stesso, il 21 dicembre 2001».

r.eco.

# Autoservizi Il decreto Ncc è legge I noleggiatori: «Sarà scontro legale»

Approfondimento promosso dal Gruppo Imprese su scenari e futuro del settore

### ANTONELLA DEL GESSO

■ Il tanto temuto e non condiviso decreto sugli Ncc è legge. I noleggiatori non ci stanno e annunciano battaglia: «E' incostituzionale. Quindi, se non si provvederà a una sospensione, nel corso della quale intervenire su un rioridino di tutto il settore, sarà

scontro legale». E' quanto annunciato da Daniele Ercoli, presidente nazionale di Fai - Confcommercio, durante l'incontro «Ncc quale futuro? Nuovi scenari per il settore degli autoservizi pubblici non di linea», organizzato dalla Consulta Servizi Automobilistici del Gruppo imprese artigiane di Parma. Dopo i saluti



PALAZZO SORAGNA Da sinistra Ercoli, Galli e Rota.

del presidente Gia Giuseppe Iotti, viene rimarcato da Ercoli come «questa folle legge andrà a penalizzare non solo la categoria, ma il sistema paese, visto che il comparto vale mezzo punto percentuale di Pil. Senza parlare delle ricadute sulla collettività». A prendere la parola è poi Barbara Galli vice presidente di Fai - Confcommercio che spiega le novità: «Obbligo di tenere all'interno delle automobili fogli di servizio con una descrizione stringente dei trasferimenti, ma soprattutto contenente i dati del fruitore del servizio». Non solo. Roberto Rota, titolare della CheViaggi! Ncc e a capo della Consulta Servizi Automobilistici del Gia spiega che

«i noleggiatori non potranno accettare prenotazioni mentre sono in strada, ma solo al momento del rientro in rimessa. Un paradosso in un'epoca basata sulla tecnologia in mobilità. Purtroppo questa Legge si basa su modifiche a una norma del 1992 quando esisteva solo il telefono fisso. Quindi basta con aggiustamenti su un impianto anacronistico», e aggiunge: «Le nostre società avranno l'obbligo di dover aprire una sede in ogni Comune in cui si possiede l'autorizzazione. Quindi se si hanno autorizzazioni da tre Comuni, occorre aprire tre uffici, con costi insostenibili. Non è così che si combatte l'abusivismo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA